

Beko, il PD di Varese all'attacco: "Giorgetti e il Governo se ne fregano"

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2024



Con una lettera firmata dalla segretaria Manuela Lozza e dal delegato al lavoro Sergio Gaudio, la **sezione varesina del Partito Democratico attacca frontalmente il Governo sul "caso Beko"**, ovvero sulla possibilità che la grande azienda turca possa dismettere lo stabilimento ex Ignis-Whirlpool di Cassinetta di Biandronno.

«**Giorgetti e il Governo se ne fregano dei poli produttivi italiani** – scrivono i dirigenti del PD varesino – Dopo 70 anni, lo stabilimento **chiude proprio mentre c'è un varesotto come ministro dell'economia**. Se in ballo non ci fossero le vite di 2200 famiglie di Varese e provincia, farebbe quasi sorridere che, dopo 70 anni di vita in Italia, la produzione a Cassinetta di Biandronno cessi proprio mentre il varesotto Giorgetti è ministro. **Proprio lui, che ha fatto della difesa delle aziende nostrane il suo baluardo** politico, fin dagli esordi».

La diatriba interna alla Lega è un altro argomento sottolineato dai Democratici: «Anche il **battibecco tra Giorgetti e Massimo Porotti, sindaco di Biandronno, fa sorridere**. Porotti tiene a ricordare di essere un militante della prima ora e il primo cittadino del comune che ospita Beko continua – a parole! – a ribadire la sua fiducia nei confronti del Governo, **tirando in ballo anche il leader del Carroccio** e vicepremier Matteo Salvini che dovrebbe arrivare a portare non si capisce quale aiuto salvifico. Ma dietro le parole sono chiari la **preoccupazione e il pessimismo**, perché questo Governo a difendere i poli produttivi italiani proprio non ci pensa».

La preoccupazione però è reale e diffusa: «**Pessimisti siamo anche noi del PD** perché a questa difesa dell'italianità sbandierata dal Governo Meloni non ci abbiamo mai creduto. E abbiamo fatto bene, visto che proprio in provincia di Varese, proprio a casa del ministro Giorgetti, **non c'è nessuna tutela per i lavoratori/trici** che da anni qui si guadagnano il pane, né alcuna cura per l'indotto che da questi poli produttivi deriva e che **influisce pesantemente proprio sul territorio a Giorgetti tanto caro**. Anche noi, come il sindaco di Biandronno, pensiamo che la produzione dovrebbe rimanere qui, dove le maestranze sono esperte e abili. **Ma se l'azienda è cieca e pensa solo al profitto, è ruolo della politica tutelare i lavoratori** e le lavoratrici. Giorgetti dall'alto del suo ministero avrebbe tutte le armi per condurre questa battaglia e invece i gemiti che arrivano dai suoi concittadini/e sono rimasti sempre inascoltati».

Il PD di Varese – concludono Lozza e Gaudio – sarà **costantemente accanto alle dipendenti e ai dipendenti di Beko** e ai sindacati, nella loro battaglia perché l'azienda rispetti i diritti e la dignità e la produzione resti sul nostro territorio e dimostreremo questo impegno concreto in tutte le sedi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it